



Allegato 1)

PROGETTO UFFICI DI PROSSIMITA' promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 – O–S-1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

1. Finalità e Obiettivi.

Il presente avviso si propone come finalità quella di raccogliere le manifestazioni di interesse dei Comuni (in forma singola o associata) e delle Unioni di Comuni della Regione Umbria ad attivare presso le loro sedi gli uffici di prossimità a valere sul Programma Operativa Nazionale Pon Governance e Capacità Istituzionale.

Il “Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale” 2014-2020 (di seguito PON Governance) sostiene la modernizzazione della Pubblica Amministrazione attraverso l’implementazione delle riforme relative agli aspetti gestionali e organizzativi e attraverso la semplificazione dei processi, per la riduzione di costi e tempi delle procedure. Inoltre, il Programma investe nello sviluppo delle competenze digitali, per l’aumento della trasparenza e dell’accesso a dati e servizi pubblici nel quadro delle politiche di open-government e prevede azioni per l’efficienza del sistema giudiziario e per la promozione di un maggiore livello di legalità nell’azione della PA.

Nell’Asse I, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), l’azione 1.4.1 è volta al miglioramento dell’efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l’innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all’informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, la disseminazione di specifiche innovazioni e il supporto di interventi di *change management*.

Con decreto n. 48 del 10 giugno 2022, l’Autorità di gestione del Pon governance e capacità istituzionale e l’Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ha disposto la disattivazione dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 del Progetto complesso “Uffici di Prossimità” per un importo pari ad Euro 36.764.941,00.

Con successivo decreto n. 209 del 28 luglio 2022, il Ministero della giustizia, quale organismo Intermedio del Programma Operativo Complementare al PON Gov, preso atto della disattivazione del progetto complesso “Ufficio di Prossimità” per un importo pari ad Euro 36.764.941,00 dal Pon Governance e capacità Istituzionale ha disposto l’attivazione dello stesso nell’ambito **dell’Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.**

In questo contesto il Ministero della Giustizia (quale Organismo Intermedio del PON Governance) intende realizzare, in cooperazione con le Regioni (beneficiari) ed i Comuni (o consorzi tra essi) un progetto

“complesso” denominato **“Ufficio di prossimità”** (approvato con decreto m_dg.DGCPC.31/10/2018.0000173.ID) con l’obiettivo di:

- ampliare la rete dei servizi collegati al sistema giudiziario offerti ai cittadini ed in particolare a quelli appartenenti alle c.d. fasce deboli che preveda la costituzione sul territorio di punti di contatto all’interno dei quali si possano ricevere informazioni complete ed integrate e compiere operazioni per cui normalmente occorre recarsi presso gli uffici giudiziari;
- semplificare l’accesso alla tutela dei diritti attraverso la riduzione dei limiti derivanti da scelte organizzative, ovvero da limiti geografici, favorendo l’apertura di tali punti a partire dai territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuate con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ma anche tenendo conto dei territori disagiati ovvero nei quali la conformazione urbana e la densità abitativa rendono problematico l’accesso alle strutture di tutela.

Nell’ambito degli Uffici di prossimità sarà quindi possibile:

- a) ricevere informazioni relative ai procedimenti giudiziari, ed in particolare a quelli relativi alla volontaria giurisdizione, ovvero ai procedimenti in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza il necessario ausilio di un avvocato;
- b) inviare e/o ricevere atti a/dagli uffici giudiziari del territorio in via telematica in modo da annullare le difficoltà ed in particolare i tempi di spostamento così da rilanciare anche territori generalmente depressi per la difficoltà di accesso ai servizi primari;
- c) offrire momenti di orientamento e informazione coordinati tra tutte le componenti interessate dalle reti di tutela.

L’azione promossa dal Ministero della Giustizia rientra nell’ambito delle azioni di sistema, mirando gradualmente alla costituzione di una rete nazionale di uffici di prossimità creati presso tutte le Regioni italiane.

Essa, avendo come fine il rilancio dei territori ed il complessivo miglioramento dell’efficienza dell’azione amministrativa (si pensi alla sussistenza di competenze ripartite in materia di tutela tra amministrazioni locali, servizi sanitari e uffici giudiziari) individua le Regioni quali enti beneficiari con il compito di selezionare le zone territoriali interessate e trovare la sua collocazione nei contesti più prossimi relativi ai comuni.

2. Oggetto dei servizi degli uffici di prossimità.

Nell’ambito degli Uffici di prossimità sarà possibile:

- a) ricevere informazioni relative ai procedimenti giudiziari ed, in particolare, a quelli relativi alla volontaria giurisdizione ovvero ai procedimenti in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l’ausilio di un avvocato;
- b) orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica della volontaria giurisdizione (ad es. tutele, curatele e amministrazione di sostegno) anche attraverso la distribuzione di materiale informativo;
- c) dare supporto alla predisposizione degli atti che i cittadini possono redigere senza l’ausilio di un

- legale, procedendo anche al loro deposito telematico presso il giudice competente;
- d) inviare e ricevere atti telematici a /da gli uffici giudiziari;

La Regione Umbria con la DGR n. 27 del 22.01.2020 ha stabilito di aderire al progetto complesso “Uffici di prossimità” proposto dal Ministero di Giustizia nell’ambito del O.T 11, ottenendo il relativo finanziamento.

La Regione Umbria, attraverso il finanziamento del PON Governance e sulla base degli indirizzi del Ministero di Giustizia, con il coinvolgimento attivo degli enti e degli uffici giudiziari interessati, assicurerà:

- a) la formazione degli operatori dei Comuni addetti agli Uffici di prossimità, anche attraverso l’accompagnamento on the job, per garantire la funzionalità del flusso di lavoro degli atti trattati;
- b) la promozione ed il coordinamento di un’efficace azione informativa tesa a portare a conoscenza dei cittadini i servizi offerti dagli Uffici di prossimità;
- c) l’allestimento base delle postazioni comunali degli Uffici di prossimità;
- d) l’accompagnamento operativo dei Comuni nella fase di avvio degli Uffici di prossimità, anche attraverso la formazione on the job;
- e) il raccordo, attraverso una specifica azione, tra la fase sperimentale (con le altre regioni) e la diffusione nazionale del progetto.

I Comuni, singoli o associati e le Unioni dei Comuni:

1. ospiteranno gli uffici di prossimità presso locali idonei e appositamente individuati;
2. metteranno a disposizione il personale funzionale al bacino di utenza potenziale, determinando i tempi di apertura degli uffici di prossimità.

3. Requisiti di partecipazione.

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse i Comuni, singoli o associati e/o le Unioni dei Comuni della Regione che dichiareranno la disponibilità ad assicurare la funzionalità dell’ufficio di prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di idonei locali.

Nella validazione delle manifestazioni di interesse presentate dai Comuni singoli o associati e/o dalle Unioni dei Comuni della Regione Umbria si terrà conto dei requisiti sotto riportati:

- a) della soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune e/o dell’Unione dei Comuni;
- b) della distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Comuni associati e Unioni di Comuni;
- c) del numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dei Comuni associati o dell’Unione dei Comuni;
- d) della difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici, sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall’assenza di collegamenti pubblici diretti.

I Comuni partecipanti, in forma singola o associata e/o le Unioni di Comuni dovranno garantire per ogni

ufficio di prossimità un adeguato periodo di apertura, pari ad almeno un giorno a settimana all'avvio della sperimentazione, con l'impegno di valutare l'estensione del servizio per il raggiungimento del target medio regionale di 120 giorni di apertura all'anno.

4. Servizi finanziati dal Progetto

La Regione, subordinatamente all'approvazione della scheda progetto da parte del Ministero della Giustizia e nel limite delle risorse messe a disposizione dal Ministero con il finanziamento del progetto "Uffici di prossimità" e con il coinvolgimento attivo degli Enti e degli Uffici giudiziari interessati assicurerà:

- l'allestimento degli uffici di prossimità individuati tramite l'acquisizione di beni mobili, strumentali e degli arredi necessari;
- la formazione degli operatori dei Comuni addetti agli Uffici di Prossimità;
- la promozione e il coordinamento di un'efficace azione informativa volta a portare a conoscenza dei cittadini i servizi offerti dagli Uffici di Prossimità;
- l'infrastruttura informatica sulla base della modellizzazione adottata a livello nazionale;
- la governance e il coordinamento del progetto regionale.

Resta interamente a carico degli enti partecipanti il costo del personale addetto agli uffici di prossimità.

5. Durata del finanziamento

Stante l'attivazione del progetto complesso "Uffici di prossimità" nell'ambito **dell'Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020** la durata massima del finanziamento è correlata ai termini stabiliti per la chiusura delle progettualità finanziate a valere sul sopracitato Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

6. Termini di presentazione delle candidature

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate, utilizzando il modello allegato e compilato in ogni sua parte esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: direzionesanita.regione@postacert.umbria.it con il seguente oggetto: "Pon governance – Uffici di prossimità – manifestazione di interesse.

I termini per la presentazione della Manifestazione di interesse seguono le seguenti finestre temporali:

- **Prima Finestra temporale dalla data di pubblicazione sul BUR al 29/12/2023.**
- **Seconda Finestra temporale – dal 2/01/2024 al 22/01/2024.**
- **Terza Finestra temporale– dal 24/02/2024 al 06/02/2024.**

Per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail a welfare@regione.umbria.it con il seguente oggetto: "Uffici di prossimità – Richiesta informazioni".